



Alle famiglie e
agli Operatori
economici

Montechiarugolo Notizie

Anno 18 - Marzo 2012 - www.comune.montechiarugolo.pr.it - Proprietario: Comune di Montechiarugolo nella persona del Sindaco, Luigi Buriola - Direttore Responsabile: Germana Bertozzi - Stampa Toriazzi srl Parma - Reg. Trib. di PR n. 27 del 1994



Comuni ibernati

Il bilancio di previsione 2012 tra tagli ai trasferimenti, IMU e tesoreria unica

Per il terzo anno consecutivo affrontiamo la redazione del bilancio di previsione in una fase di riduzione delle risorse disponibili.

Vorrei ricordare la sequenza delle manovre: estate 2010, estate 2011 "due manovre", manovra Monti.

Anche se con approssimazione, possiamo affermare che la somma dei tagli ai trasferimenti apportati per il nostro comune supera i 1.200.000 euro: in questo contesto, nella redazione del bilancio di previsione 2012 non è stato possibile considerare l'ipotesi di lasciare invariate le imposte, come avvenuto negli anni precedenti, se non a fronte di scelte molto penalizzanti sui servizi o contributi erogati, che riteniamo ingiuste e non sostenibili.

Infatti avremmo dovuto tagliare risorse alle scuole materne private, ridurre o chiudere servizi come biblioteca-ludoteca, tagliare il trasporto pubblico, chiudere sezioni di asilo nido e spazio bimbi: non ci è sembrato giusto ed equo.

Il grosso rammarico è che il comune di Montechiarugolo, grazie all'azione sulle fonti rinnovabili e sul risparmio energetico, abbinata ad altre azioni di risparmio, avrebbe raggiunto l'obiettivo di trovare nuove risorse economiche senza chiedere nulla ai propri cittadini, ma purtroppo queste risorse sono state più che assorbite dai tagli dei trasferimenti effettuati dallo stato e dai contributi chiesti agli enti locali per far fronte alla crisi economica. Inoltre per il 2012 abbiamo deciso di lasciare invariate le risorse stanziare per i servizi socio sanitari, a tutela delle categorie più deboli e non attueremo alcun aumento di tariffe sui servizi, nell'ottica di preservare le famiglie, già fortemente sotto tensione per i vari aumenti che vi sono stati su vari fronti, come carburanti, luce, gas.

Al fine di tutelare i servizi, la scelta obbligata è stata quindi quella di agire con un ritocco dell'aliquota IRPEF dello 0,1%, mentre per quanto riguarda l'applicazione dell'IMU, cioè "Imposta Municipale Unica" abbiamo deciso di applicare l'aliquota base per la prima casa e per le zone artigianali, produttive e agricole, a tutela di un bene primario delle famiglie e per non penalizzare categorie già fortemente toccate dalla crisi, mentre, anche se con dispiacere, abbiamo dovuto ritoccare l'aliquota per le seconde case e i terreni edificabili, ma del solo importo necessario a coprire almeno una parte del mancato gettito assorbito dallo stato.

Forse qualcuno si aspettava dall'introduzione dell'IMU un'opportunità per reperire nuove risorse, ma in realtà quest'imposta di comunale ha molto poco prevedendo un meccanismo in base al quale sommando ai tagli il 50% dell'imposta riservata all'Erario, più della metà

di quanto verrà chiesto ai cittadini andrà allo Stato centrale.

Stimato alle aliquote di base un gettito di circa 4.500.000 di euro, 1.800.000 euro andranno all'Erario, che in più taglierà trasferimenti per circa 900.000 euro. Come si vede il reperimento di risorse per gli enti può passare solo attraverso pesanti manovre sulle aliquote.

Altro aspetto che ritengo opportuno evidenziare è che, con il bilancio di previsione per il 2012, abbiamo deciso di non utilizzare oneri di urbanizzazione a copertura di spese di parte corrente del bilancio (che nel 2009 erano 480.000 euro). Questo dato è molto importante, perché ci consente di rafforzare la qualità del bilancio con risorse stabili, di avere parametri di virtuosità maggiori ed avere più risorse per gli investimenti e per le spese di manutenzione, spese che in questi anni, come conseguenza dell'applicazione del patto di stabilità, sono già fortemente limitate.

È opportuno ricordare inoltre un altro dato, davvero paradossale: attualmente il comune di Montechiarugolo ha disponibili oltre 4 milioni di euro, che potrebbero essere utilizzati per opere pubbliche, finanziate con mezzi propri e già progettate, ma che, per rispettare il patto di stabilità, non possono essere appaltate; ma la beffa è che di queste disponibilità una parte - circa 1.200.000 euro - dovrà essere depositata alla Tesoreria Centrale dello Stato a garanzia del debito pubblico statale, alla formazione del quale soltanto in minima parte hanno contribuito i Comuni.

In questo contesto generale di forte penalizzazione per l'autonomia degli enti locali ed in un contesto di recessione che temporalmente non è definibile, l'Amministrazione Comunale si è comunque posta alcuni obiettivi.

Intendiamo senza dubbio continuare nell'azione di risparmio sulle fonti rinnovabili, illuminazione e risparmio energetico, anche attraverso la creazione di figure specializzate nell'area tecnica con compiti ed obiettivi molto definiti per continuare a sviluppare politiche di risparmio che nei prossimi anni saranno fondamentali per gli equilibri economici dell'ente.

Nel 2012 inoltre dovremo continuare quell'opera di riorganizzazione del personale che nel corso del 2011 non abbiamo completato, anche per la mancanza di una figura fondamentale per l'ente, segretario/direttore, ruolo che siamo riusciti a stabilizzare alla fine del 2011.

Il Sindaco
Luigi Buriola

Novità in Giunta

Valerio Fontanesi subentra a Ivan Calzolari

In seguito alle dimissioni rassegnate dall'Assessore Ivan Calzolari, il Sindaco Luigi Buriola ha nominato Assessore Valerio Fontanesi dal 1° marzo 2012.

A Valerio Fontanesi, Consigliere Comunale del gruppo "Insieme per Montechiarugolo" sono state attribuite le seguenti deleghe:

- Politiche culturali
- Attività Produttive, Sviluppo economico, Politiche del lavoro e occupazione (industria, artigianato, commercio)
- Turismo e Termalismo
- Agricoltura (prima era attribuita all'Assessore Olivieri)
- Benessere Animale

Ivan Calzolari, le cui dimissioni hanno motivazioni di carattere esclusivamente personale e professionale, mantiene un incarico specifico per quanto riguarda le politiche giovanili.



**Il Comune di Montechiarugolo
è su FaceBook**



Verso la centrale da un NEGAwatt

La presentazione del Progetto LED

Lo scorso 22 marzo a Basilicanova sono stati presentati i risultati del Progetto LED di Montechiarugolo. Si tratta di una prova sul campo, concordata coi comuni della Pedemontana per preparare i futuri interventi sull'illuminazione pubblica.

I risultati dell'esperimento sono andati ben oltre le previsioni, giustificando le ambizioni di inizio della 'Centrale da un negawatt' (cioè un kilowatt di risparmio) che il Comune si è dato con questo progetto. Infatti il consumo dei nuovi lampioni, misurato costantemente per tutto il periodo dell'esperimento, si è rivelato di oltre il 65 % più basso rispetto a quello dei lampioni precedenti. La percentuale è salita tarando con precisione la luce al suolo di ogni lampione, ed è arrivata a superare il 75% variando nel corso delle ore notturne l'intensità della luce dei lampione (là dove possibile per norma...). Così, mentre su Via Argini i lumen al suolo sono sempre stati quelli richiesti per una Strada Provinciale, in via Pertini si sono provate configurazioni diverse con un calo della luminosità nelle ore tarde, e lo stesso si è potuto fare nel parcheggio del Circolo Rugantino. L'esperimento ha destato interesse e fornito dati precisi per quantificare i risparmi potenzialmente ottenibili. Si tratta di risparmi consistenti, su cui si potranno pianificare economicamente i futuri interventi.

I lampioni comunicano fra loro attraverso una rete wireless in tempo reale. Si è così costituita una piccola rete di proprietà del comune, che potenzialmente potrà essere estesa a quasi tutto il territorio comunale.

Proprio per questo aspetto il progetto è stato inserito nel Piano Telematico Regionale dell'Emilia Romagna.



Patto dei Sindaci

Un esempio che si diffonde in provincia

Da quando il Consiglio Comunale di Montechiarugolo ha deliberato l'adesione al 'Patto dei Sindaci', il movimento europeo che si propone di migliorare i risultati del Protocollo di Kyoto sull'abbattimento della CO2 e degli altri gas climalteranti, molti altri comuni della provincia hanno fatto la stessa scelta. Anche i comuni di Fornovo, Lesignano, Monchio, Fidenza e Trecasali hanno aderito al "Patto dei Sindaci", tanto che gli abitanti della provincia residenti nei comuni firmatari sono ormai oltre 100.000. In molti hanno deciso di procedere, come è nello spirito del Patto dei Sindaci, in un'ottica di area più vasta. Stiamo preparando con molti di questi lo studio di base dei nostri territori ed alcune azioni concrete, come gli interventi sull'illuminazione, sulla promozione delle energie rinnovabili, sui regolamenti energetici delle nuove abitazioni. Si tratta di una scelta politica che traccia le linee guida della politica ambientale del Comune.

Ciò rende necessario un coordinamento fra i diversi Comuni che a sua volta richiederebbe la presenza di un organismo superiore, come la Provincia o i consorzi e le Unioni che o sono state purtroppo ridimensionate, o ancora non hanno raggiunto le dimensioni necessarie.



Maurizio Olivieri
Assessore all'Ambiente

Il Fotovoltaico per tutti

Il Gruppo di Acquisto e il Fotovoltaico del Sindaco

Sabato 17 marzo presso il Polivalente Pasolini di Monticelli Terme si è tenuto il primo incontro finalizzato alla Promozione dell'acquisto collettivo di fotovoltaico da parte dei cittadini, con la collaborazione di Pubbliche Energie. Il progetto è stato realizzato in rete con i Comuni di Traversetolo, Colorno, Mezzani, Sorbolo e San Secondo.

Si tratta di un'iniziativa concreta, rivolta alla cittadinanza: grazie al sistema incentivante del **Conto Energia** è possibile **produrre energia pulita** nelle case dei cittadini, contribuendo concretamente alla sostenibilità ambientale, realizzando un intervento che si finanzia da sé. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire al massimo la diffusione di una tecnologia pulita (gli **impianti fotovoltaici**) che consente di raggiungere al contempo molteplici risultati: riduzione dell'inquinamento, autonomia energetica, diffusione e democratizzazione della produzione di energia. Il tutto con un vantaggio economico per chi installa gli impianti fotovoltaici. Si tratta di mettere insieme i cittadini interessati, coordinati in un GAS (Gruppo di Acquisto Solidale) per raggiungere lo scopo di installare un impianto fotovoltaico familiare nel modo più economico e più corretto, non solo dal punto di vista ambientale ma anche etico. Il percorso prevede infatti la partecipazione attiva dei cittadini, che giungono ad una scelta democratica e trasparente delle ditte installatrici, così come trasparenti sono i contributi di aderenti ed aziende coinvolte.

Il risultato consiste nell'ottenere prezzi convenienti e senza sovra costi, impianti di qualità e condizioni contrattuali a tutela del cittadino, condivisione delle risorse per ulteriori iniziative ambientali. Tale risultato è reso possibile grazie alle economie di scala e alla forza contrattuale data dal numero degli acquirenti, ma anche alla mancanza di costi come spese di marketing e comunicazione. Un occhio di riguardo sarà riservato agli interventi che consentiranno di **rimuovere l'amianto dagli edifici privati**, continuando l'opera che gli enti hanno già intrapreso e concluso sui loro edifici.

Sono inoltre state fornite informazioni per quanto riguarda il risparmio energetico nelle abitazioni: il risparmio resta infatti la prima fonte di energia pulita! Per i cittadini che non hanno disponibilità di un tetto o ne hanno uno inadatto, il Comune ha lanciato il progetto di 'fotovoltaico del Sindaco': la possibilità cioè di realizzare, assieme ad altri cittadini, un impianto collettivo sul tetto di un edificio messo a disposizione dal Comune. Si tratta di azioni concrete che richiedono l'intervento di tutti verso una **Comunità 'solare'**, una comunità che sappia sfruttare al massimo le risorse delle energie rinnovabili per creare un ambiente migliore, per diminuire la dipendenza dal petrolio e dai combustibili fossili.

Il programma Hèlios

e i risultati raggiunti dal fotovoltaico nel nostro Comune

Nel 2011 l'Italia è diventata la nazione leader in Europa nel fotovoltaico.

E con la fine del 2011 l'impianto fotovoltaico Helios 2 ha effettuato i suoi primi sei mesi di funzionamento. I dati registrati sono incoraggianti: oltre 1.150.000 kWh prodotte pari a circa 250 Tonnellate Equivalenti di Petrolio risparmiate.

Ora il nostro Comune produce il 150% dell'energia che consuma (edifici pubblici, illuminazione stradale) dal sole. A ciò si aggiunge il fatto che il Comune ha annullato la bolletta elettrica, coperta ora per ben oltre il 180%.

In particolare per il 2011 il risultato economico per il Comune è stato complessivamente notevole: 1.150.000 euro, dovuti per 750.000 euro ai contributi GSE (dalla produzione e vendita dell'energia) e 400.000 al contributo regionale (il progetto ha vinto un bando della Regione Emilia Romagna).

A questi vanno aggiunti l'acquisizione al patrimonio del Comune di un'importante area del valore di circa 400.000 euro, una pista ciclopeditonale naturalistica di 1 km (la 'pista del Sole') oltre alla realizzazione gratuita di ulteriori porzioni di impianto per 800.000 euro. Il tutto per un totale di 2.350.000 euro, cioè circa 215 euro per ogni cittadino.

Per i prossimi anni prevediamo che i nostri impianti pubblici possano rendere alla collettività un utile di circa 500.000 euro all'anno: quasi 50 euro a cittadino, cioè 50 euro che contribuiranno a sostenere i servizi del Comune senza essere chiesti come tasse ai cittadini. Con l'imminente inaugurazione di **Hèlios 8**, impianto da 196 kW (già terminato e che sarà a breve allacciato alla rete ed inaugurato) l'attività prosegue, nello spirito del 'Patto dei Sindaci' europei, con il quale il Comune si è impegnato a diminuire le emissioni di CO2 entro il 2020. Altri impianti su tetti di edifici pubblici sono già progettati e confidiamo di riuscire a portarli a termine entro breve: sarebbero anche già stati realizzati, se il 'patto di stabilità' del governo non ci impedisse di realizzarli ricorrendo al leasing. L'auspicio è che questi risultati spingano sempre più cittadini ad investire in questa tecnologia e che i tetti delle nostre case, delle stalle e degli edifici artigianali si coprano sempre di più di pannelli per la produzione di acqua calda ed energia elettrica.



Dichiarazioni Sostitutive Uniche

Controllate le DSU presentate ai servizi educativi

Come previsto dal Piano comunale per la realizzazione dei controlli delle Dichiarazioni Sostitutive Uniche rese dai richiedenti per le prestazioni agevolate (approvato con delibera di Giunta comunale n° 235 del 27/12/2004) sono stati effettuati controlli a campione sul 50% delle DSU presentate in allegato alle richieste delle agevolazioni per i servizi educativi per l'a.s. 2009/10 ed il buono pasto agevolato per il periodo gennaio - giugno 2009. Complessivamente sono state 46 le DSU sottoposte a controlli da parte del personale dei Servizi Educativi mediante collegamento con le banche dati telematiche dell'INPS, del Ministero delle Finanze (Siatel), dell'Agenzia del Territorio (Sister) cui vanno aggiunte le verifiche effettuate presso l'anagrafe comunale. Solo in 3 casi sono stati riscontrati elementi informativi imprecisi o errati, che tuttavia non hanno pregiudicato la concessione del beneficio.

Iniziative 2012

AVOPRORIT di Monticelli Terme

- Venerdì 25 maggio** - Tombola presso la Parrocchia di Monticelli Terme
- Venerdì 14 settembre** - Convegno medico sul cavo orale (presso Bar Europa a Monticelli)
- Domenica 21 ottobre** - Mele in offerta a Monticelli, Basilicanova e Basilicagnano
- Domenica 16 dicembre** - Le stelle di Natale a Monticelli, Basilicanova e Basilicagnano

Giornata della Memoria 2012

Decimo Schivazappa insignito della Medaglia d'Onore

Venerdì 27 gennaio 2012, Giornata della Memoria, nel salone di rappresentanza di Palazzo Farnese Rangoni, sede della Prefettura di Parma, si è svolta la cerimonia di consegna delle Medaglie d'Onore ai cittadini residenti nella provincia di Parma, sia militari che civili, che furono deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto.

La medaglia d'onore viene infatti riconosciuta, ai sensi dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296 ai cittadini italiani, sia militari che civili, deportati ed internati in lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra.

La cerimonia di consegna della medaglia è avvenuta alla presenza delle Autorità Civili e

Militari e dei cittadini interessati o dei loro familiari.

Gli insigniti della Provincia di Parma sono stati quindici e tra loro figura anche un nostro concittadino, Decimo Schivazappa, residente a Piazza di Basilicanova.

Il Prefetto di Parma Dott. Viana e il Vicesindaco di Montechiarugolo Angelo Scalvenzi hanno consegnato la medaglia a Sergio Schivazappa, figlio di Decimo, che per motivi di salute non ha potuto partecipare di persona alla cerimonia.

Nel corso della cerimonia alcuni attori della Compagnia Teatro Due hanno letto un breve resoconto delle esperienze direttamente vissute dagli internati.

Decimo Schivazappa è nato a Santa Maria del Piano nel 1918, decimo di 12 fratelli, uno caduto nella Prima Guerra mondiale e un altro disperso in Russia.

Partito per la guerra il 29 marzo del 1939, mitragliere nella Fanteria "Regina", sei mesi più tardi Decimo Schivazappa viene imbarcato per la Grecia. Dopo l'8 settembre 1943 viene catturato dai tedeschi nell'Isola di Scarpanto e deportato nel campo di prigionia di Luckenwalde, in Germania, dove rimane per circa due anni.

Durante il biennio di internamento Decimo perde 40 chili di peso a causa delle scarsissime razioni di cibo distribuite: la colazione era costituita da una scarsa razione di caffè, a pranzo una pagnotta di pane, per cena una zuppa di acqua e farina. Le condizioni igieniche e sanitarie in cui i deportati erano costretti a vivere erano pessime.

Decimo racconta di una ferita al pollice destro che si era procurato nel rubare alcune bucce di patate. Riuscito nell'impresa, venne poi a conoscenza di quanto accaduto qualche giorno dopo ad un altro deportato che, colto sul fatto a rubare un sacco di legumi, era stato massacrato di botte e poi impiccato al centro del campo dove il suo cadavere rimase appeso per ben tre giorni, come monito per gli altri internati.

I prigionieri ebrei (sia uomini che donne e bambini) erano separati da quelli italiani (che erano solo soldati). Decimo ricorda che parecchie notti erano "accompagnate" dal pianto straziante di donne e fanciulli, consapevoli della morte che li aspettava l'indomani. Il giorno faceva infatti cessare le interminabili grida degli innocenti giudei, che dopo essere stati trasportati con degli automezzi sull'argine, venivano sterminati dai tedeschi con raffiche di fucile. Toccava poi ai soldati italiani seppellirli in fosse comuni.

Un altro episodio che segna profondamente la prigionia di Decimo Schivazappa riguarda quello in cui vide la morte in faccia "I tedeschi ci avevano fatti spogliare, facendoci rimanere solo con le mutande. Avevano intenzione di portarci nelle camere a gas ma poi decisero di portarci ai lavori forzati. Nella fretta di rivestirmi mi misi due scarpe sinistre trovate in un mucchio che avevamo fatto in precedenza..."

I lavori svolti dai prigionieri erano per lo più agricoli, in particolare consistevano nello spargere concime, raccogliere massi e scavare parecchi metri di terra ogni giorno. Queste operazioni potevano durare anche per tutta la giornata. Non era possibile lavarsi, spesso per il freddo intenso, e le condizioni igieniche erano pessime. Più di duecento persone dormivano ammassate nella stessa baracca, priva di latrine: questo ci può dare un'idea delle condizioni di vita disumane dei prigionieri.

I sogni di Decimo, come quelli di Primo Levi, riguardavano pranzi abbondanti, utopia infernale all'interno del campo.

Decimo Schivazappa viene liberato dall'esercito russo e riesce a fare ritorno in Italia nel settembre del 1945.

CASA DEL REDUCE
PARMA
Mod. A.
li, 21-12-45
Ufficio Controllo
N. Prot. DICHIARAZIONE
Da documenti giacenti presso questo Ufficio risulta che il Sig. Schivazappa
Decimo paternità Fu Guin'iniato
nato a S. M. Piano il 5/4-1918
residente a Parma
È STATO INTERNATO Moltow in Germania
il 9-9-43 a Luckenwalde
campo 111 B ed è rientrato in
Patria il 7/9-45
Per Uso: assi's IL DIRETTORE Mazzari Rind



Certificati e dichiarazioni sostitutive

Le nuove disposizioni

Dal 1° gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive. A decorrere da tale data, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione (e, quindi anche dal Comune) in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e con i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà previsti dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Dal 1° gennaio 2012 i certificati da produrre a soggetti privati riporteranno, a pena di nullità, la dicitura "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

La Consulta dei Giovani

Promuovere la partecipazione attiva del mondo giovanile

Nel mese di febbraio sono state raccolte le candidature dei cittadini di età compresa tra i 16 e i 25 anni, interessati a far parte della Consulta dei Giovani. Nei prossimi giorni gli aspiranti membri della Consulta si incontreranno e stabiliranno i criteri per giungere alla nomina dei cinque rappresentanti che daranno vita alla prima Consulta dei Giovani del Comune di Montechiarugolo. Un incarico molto importante: si tratta infatti di dar voce e far conoscere all'Amministrazione Comunale le istanze, i desideri, i bisogni del mondo giovanile, di un mondo che spesso non si sente rappresentato in maniera adeguata.

La Consulta dei Giovani rappresenta l'ultimo (in ordine cronologico) istituto di partecipazione popolare – accanto alle consulte frazionali e alla consulta degli stranieri – previsto dallo Statuto Comunale e disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale di Montechiarugolo con delibera n. 60 del 2011.

La Consulta giovanile nasce per avvicinare i giovani e renderli partecipi nella definizione delle politiche giovanili comunali. È un organo consultivo del Consiglio Comunale che contribuisce alla promozione e alla partecipazione attiva e democratica del mondo giovanile cittadino.

La Consulta dei giovani nasce per promuovere la conoscenza delle problematiche giovanili e delle attività organizzate dalle associazioni del territorio; ha inoltre il compito di suggerire, promuovere e collaborare alla realizzazione di iniziative rivolte ai giovani.

La Consulta può quindi promuovere convegni, manifestazioni pubbliche, progetti, dibattiti e formulare proposte su tutte le problematiche connesse al mondo giovanile (dagli spettacoli alle iniziative culturali, sport e tempo libero, ambiente, solidarietà, lavoro, ecc.).

La Consulta elegge al suo interno un Presidente e rimane in carica quanto il Consiglio Comunale. Alla fine di ogni anno solare deve redigere una relazione dell'attività svolta.

Il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Giovanili e un consigliere del gruppo di minoranza hanno facoltà di assistere alle riunioni della Consulta, con diritto di parola ma non di voto.

Cimiteri di Basilicanova e Basilicagoiano

In seguito al terremoto del 27 gennaio inagibili alcune campate

Le verifiche tecniche effettuate in seguito al terremoto del 27 gennaio u.s. hanno evidenziato danni medio-gravi a carico di alcune campate dei cimiteri di Basilicanova e Basilicagoiano. Il Sindaco pertanto con Ordinanza n. 8/2012 ha dichiarato l'inagibilità di:

- tre campate nella parte vecchia del cimitero di Basilicanova (e precisamente campata n. 6 lato est e campate n. 3 e 4 sul lato Ovest)
- due campate nella parte vecchia del cimitero di Basilicagoiano (lato sud campate n. 3 e 4).

Le suddette campate sono inagibili al pubblico e lo resteranno fino alla conclusione dei lavori di ripristino e consolidamento delle parti danneggiate. I lavori saranno conclusi entro l'estate.

Progetto Votiva+

Illuminazione votiva a LED, risparmiare energia e contenere i costi

Nell'ottica di un risparmio energetico e di un contenimento dei costi è stato varato il Progetto Votiva+, un progetto di risparmio energetico indirizzato alle strutture cimiteriali con la fornitura gratuita di lampade elettroniche a LED per illuminazione votiva per tutti i cimiteri comunali. La gratuità della fornitura è dovuta ad un programma di incentivazione nazionale per l'incremento dell'efficienza energetica che consentirà un risparmio sulla bolletta energetica e sulla minore manutenzione dei dispositivi dei cimiteri comunali.

L'adesione al progetto e la fornitura del materiale è gratuita. La sostituzione delle lampade è stata effettuata dalla ditta che ha in concessione la gestione dei cimiteri comunali, nell'ambito di quanto previsto dal contratto vigente.

Sempre a proposito della gestione dei cimiteri, sono giunte agli uffici competenti lamentele circa le tariffe comunali vigenti in materia di estumulazioni, tumulazioni, inumazioni, esumazioni, ecc.. Si precisa a tale proposito che tali tariffe sono perfettamente in linea con quelle praticate da altri comuni e che sono comprensive di una percentuale finalizzata all'attività di manutenzione ordinaria dei cimiteri (sfalci, pulizia, ecc.).

Il "porta a porta"

I risultati del nostro comune e una proposta di legge per la Regione

Sono ormai quasi due anni che il nostro Comune ha effettuato il passaggio alla raccolta dei rifiuti col metodo 'porta a porta', mettendo anche in atto diverse pratiche finalizzate alla riduzione dei rifiuti (Fontana del Sindaco, sconti per il compostaggio domestico, incentivi per l'utilizzo di pannolini lavabili, ecc.).

Tali scelte hanno riscontrato il favore e la partecipazione dei cittadini, tanto da consentire di raggiungere stabilmente livelli di differenziata superiori al 78%, diminuendo sensibilmente le quantità di rifiuti pro capite ed in particolar modo il rifiuto indifferenziato.

Si tratta di una percentuale che ci pone ai primi posti in provincia e in Regione (all'interno della quale la provincia di Parma è ormai, complessivamente, al primo posto).

Ma questo risultato può e deve essere migliorato: puntiamo per il futuro a superare stabilmente l'80% e oltre, raggiungendo i comuni più virtuosi della Provincia.

Per questo nel 2012 sarà incrementato il servizio del Centro di Raccolta di via Monte; la Stazione Ecologica sarà informatizzata e verrà istituito un meccanismo che premierà chi porterà rifiuti differenziati al centro di raccolta.

Dopo due anni di investimenti, nel 2012 la tariffa subirà un lieve diminuzione, e sarà anche applicato un premio alle zone più virtuose. Continuano come sempre gli sconti per chi fa uso della compostiera (-30% sulla parte variabile) e utilizza i pannolini lavabili per bambini (50 euro). Ricordiamo che tali sconti sono sempre attivi e vanno richiesti annualmente presentando una semplice domanda all'Ufficio Tributi del Comune.

Per incoraggiare le politiche di riduzione e riciclaggio, le scelte dei comuni e – soprattutto – dei cittadini, sono fondamentali, ma servirebbe anche una legislazione maggiormente premiante e più chiara negli obiettivi.

Per questo il nostro Consiglio Comunale nella seduta del 5 marzo u.s. ha approvato all'unanimità di sottoscrivere la Legge di iniziativa popolare "Riduzione e riciclo totale dei rifiuti" presentata in Emilia Romagna da Legambiente, WWF ed Ecoistituto di Faenza.

La legge, a cui hanno aderito diversi comuni della Regione, si pone infatti l'obiettivo di:

- massimizzare la riduzione dei rifiuti urbani, il riuso dei beni a fine vita ed il loro riciclo, minimizzando lo smaltimento in discarica e l'incenerimento,
- premiare i comuni virtuosi che, attraverso progetti di riduzione e di riuso e attraverso la raccolta domiciliare e la tariffa puntuale, inviano quantitativi minimi a smaltimento;
- applicare inoltre la tariffa puntuale basata sulla quantità e qualità dei rifiuti prodotta da ciascun utente.

È evidente che l'approvazione di una tale norma sarebbe in linea con le scelte del nostro Comune e darebbe benefici ai cittadini di Montechiarugolo, premiandone l'impegno e incentivando il raggiungimento di obiettivi ancora più alti.

Zanzara Tigre

L'andamento del monitoraggio regionale

Anche il comune di Montechiarugolo ha partecipato al monitoraggio sulla infestazione da Zanzara Tigre effettuato su scala regionale per un periodo di venti settimane, al 23 maggio al 10 ottobre 2011. L'osservazione dei risultati ha evidenziato un aumento dell'infestazione anche nei comuni montani mentre in località collinari e pedecollinari (come Montechiarugolo) il numero di uova deposte è quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. Nei comuni della bassa parmense i valori sono molti sostenuti mentre nella città di Parma i valori variano a seconda delle zone.

A livello regionale i valori della Provincia di Parma sono tra i più bassi (subito dopo Reggio Emilia) e non hanno mai superato la soglia di rischio epidemico anche se l'alta percentuale di incremento deve spronarci a implementare le misure di lotta, soprattutto nelle aree private. Occorre pertanto continuare ad applicare le misure di contrasto alla moltiplicazione della zanzara tigre.

Info: numero verde gratuito del Servizio Sanitario Regionale Emilia Romagna 800 033 033 (dal lunedì al venerdì ore 8,30-17,30 il sabato ore 8,30-13,30) - www.zanzaratigreonline.it

La Fontana pubblica

Erogata una media di 1.100 litri di acqua al giorno

A fine febbraio la fontana pubblica di Monticelli Terme aveva erogato circa 265mila litri di acqua (135mila gassata, 123mila refrigerata e 7mila a temperatura ambiente) con una media di circa 1.100 litri al giorno.

Questo si traduce in:

- circa 176.670 bottiglie di plastica da 1.5 litri in meno
- circa 21.200 grammi di CO2 sottratto all'ambiente (ogni bottiglia di plastica da 1,5 litri non utilizzata riduce di 0,12 gr. l'immissione di CO2 equivalente nell'ambiente)
- circa 6.713 kg. di plastica in meno (ogni bottiglia da 1.5 litri pesa 38 gr.)
- circa 1.678 euro risparmiati sul costo di smaltimento delle bottiglie (pari a 0.25 euro per chilogrammo).

L'acqua viene erogata al prezzo di 4 centesimi al litro (sia liscia che gassata).

Ricordiamo che per rendere più agevole l'approvvigionamento dell'acqua i cittadini possono acquistare la tessera magnetica ricaricabile (costo 2 euro) presso la Biblioteca di Monticelli Terme e presso lo Sportello Multifunzione del Comune. 450 le tessere vendute fino ad oggi. Anche la Fontana del Sindaco di Monticelli – cui presto di aggiungerà quella di Basilicanova – dimostra come piccole azioni quotidiane, nel loro insieme, aiutano la nostra comunità a ridurre i rifiuti e a vivere meglio.



A Monticelli la salute è ... “di casa”

Inaugurata lo scorso 17 dicembre verrà intitolata al Dott. Roberto Capelli

La “Casa della Salute” di Monticelli Terme è finalmente una realtà e rappresenta il felice approdo di un lungo iter, iniziato circa una decina di anni fa, come ricordato dal Sindaco di Montechiarugolo Luigi Buriola, allora Assessore alla Sanità nella Giunta guidata da Fabrizio Bolzoni.

Risale infatti a quel periodo l'ipotesi di dotare il territorio di una rete di “Case della Salute”, un modello assistenziale previsto dalle Regione Emilia-Romagna e dalla programmazione della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria di Parma insieme ai Comuni di Distretto. Le “Case della Salute” intendono essere punti di riferimento per la salute dei cittadini, dove i servizi di assistenza primaria si integrano nel territorio con quelli specialistici, della sanità pubblica, con i servizi sociali e le associazioni di volontariato.

Dopo la benedizione di rito da parte del parroco di Monticelli Don Riccardo Ugolotti e il tradizionale taglio del nastro, una volta varcata la soglia della “Casa della Salute”, il Sindaco Luigi Buriola si è detto pienamente soddisfatto dell'importante risultato raggiunto. La Casa della Salute rappresenta infatti un importante tassello di una complessa rete di servizi alla persona sul territorio comunale che si va completando e che già comprende il servizio di assistenza domiciliare, il Centro Diurno di Basilicanova, l'adiacente Residenza Al Parco, la medicina di Gruppo a Basilicagoiano, e gli Ambulatori dei Medici e servizio prenotazioni CUP a Basilicanova. Il Sindaco ha aggiunto con rammarico che oggi non sarebbe più possibile raggiungere un tale risultato in quanto la libertà d'azione dei comuni è fortemente penalizzata: gli enti locali sono di fatto sottoposti ad un regime di amministrazione controllata e la loro azione è “ingessata” dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

La Casa della Salute rappresenta un esempio di buon utilizzo di denaro pubblico. Lo stesso Assessore provinciale Francesco Castria, intervenuto alla cerimonia, si è detto sorpreso del fatto che un edificio come quello di Monticelli sia costato “solo” un milione e 300mila euro, 800mila a carico del bilancio comunale e 500mila frutto di un generoso contributo della Fondazione Cariparma.

“Merito soprattutto della progettazione interna” ha sottolineato il Sindaco Buriola. Il progetto della Casa è infatti frutto della collaborazione tra l'Ing. Arch. Tiziana Benassi, Dirigente dell'Area Tecnica del Comune e della sua collaboratrice Arch. Milena Groppi.

“Si tratta di un edificio realizzato secondo i canoni della bioarchitettura e della bioedilizia, nell'ottica di minimizzare i consumi di risorse e i carichi ambientali” ha ricordato il Vice Sindaco e Assessore ai lavori Pubblici Angelo Scalvenzi.

All'inaugurazione era presente Carlo Gabbi, Presidente della Fondazione Cariparma, che ha contribuito alla costruzione della “Casa” erogando 500mila euro. “Il Comune di Montechiarugolo è un esempio di ente virtuoso, una delle realtà più vive e con i migliori servizi sul territorio. La Fondazione cercherà di continuare ad essere presente sul territorio per contribuire al miglioramento dei servizi”. La Fondazione ha recentemente ricevuto l'Oscar di Bilancio: “Un premio prestigioso, che ci rende orgogliosi e che premia il nostro modo di lavorare, redistribuendo sul territorio risorse prodotte nel territorio e investendo in progetti a servizio della comunità”.

Stefano Bovis, Sindaco di Langhirano ma presente in veste di Presidente della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria, ha ammesso con una punta di orgoglio che il Distretto Sud est è il primo di tutta la Regione in cui giunge a compimento il percorso delle Case della Salute: le sei “case” previste sul territorio sono tutte già state realizzate. “Si è trattato di un cammino concertato e condiviso e il risultato raggiunto è frutto di un lavoro di squadra. Abbiamo lavorato insieme in un territorio difficile, che presenta punti di forza e punti di debolezza: occorre continuare insieme sostenendo il territorio nella sua globalità”.

Massimo Fabi, Direttore Generale dell'AUSL di Parma e Stefano Lucertini, Direttore del Distretto Sud-Est hanno ribadito il ruolo e le funzioni della Casa della Salute e non hanno dimenticato di sottolineare l'importante ruolo svolto dal loro predecessore, la Dott.ssa Rita Cavazzini.

Massimo Fabi ha ricordato come il diritto alla salute sia costituzionalmente riconosciuto e come il cittadino abbia anche diritto all'erogazione di prestazioni in un ambiente confortevole e perfettamente attrezzato come quello di Monticelli.

Il Dott. Lucertini ha inoltre sottolineato come il Distretto Sud Est sia caratterizzato da un'ottima sinergia tra pubblico e privato: nell'ambito del distretto sono infatti operative due strutture private di altissimo livello, la Casa di Cura Val Parma di Langhirano e Villa Maria Luigia a Monticelli, che integrano l'offerta pubblica e con le quali esiste piena collaborazione. L'Assessore ai Servizi Sociali e sanitari del Comune di Montechiarugolo Renzo Gambetti ha inoltre ricordato l'importante ruolo del volontariato nella prevenzione delle patologie.

Infine, il Vice sindaco Scalvenzi ha pubblicamente ringraziato il pittore Gabriele Ghidini per aver donato al Comune due quadri, “La primavera” e “L'estate”, destinati con i loro colori a rendere ancora più accogliente e familiare la “Casa della salute” di Monticelli Terme.

È intenzione dell'Amministrazione Comunale intitolare la Casa della Salute al Dott. Roberto Capelli, medico condotto molto amato dalla comunità di Monticelli Terme, scomparso prematuramente lo scorso dicembre.



Presso la Casa della Salute sono già state trasferite tutte le attività dell'AUSL che prima venivano svolte presso il Polivalente “Pasolini” di Monticelli (Ufficiale Sanitario, Vaccinazioni, Pediatria, ecc.).

Questi i numeri telefonici:

- Pediatria: **0521 865340**
- Assistenza domiciliare: **0521 865347**
- Ambulatorio ginecologico: **0521 865345**
- Ambulatorio infermieristico (e Medico Igiene Pubblica): **0521 865344**

Precisiamo che presso il Polivalente non è rimasto attivo alcun ambulatorio.

Anche le visite di prevenzione che venivano svolte dall'AVOPRORIT presso il Polivalente sono state trasferite presso la Casa della Salute come pure il Punto Donna (che prima era situato in Via Unicef a Monticelli).

I medici di base si sono trasferiti presso la Casa della Salute mantenendo inalterati i vecchi numeri telefonici.

LA CASA DELLA SALUTE DI MONTICELLI TERME

La Casa della Salute di Monticelli Terme sorge in Via Laura Bassi n. 4, su un lotto di circa 1.450 mq. prospiciente la Casa Protetta “Al Parco”.

L'edificio presenta un piano fuori terra con una superficie complessiva di circa 750 mq., realizzato secondo i canoni della bioarchitettura e della bioedilizia, nell'ottica di minimizzare i consumi di risorse e di carichi ambientali.

Il fabbricato è costituito da due aree, ciascuna a forma di corte e collegate fra loro da un nucleo centrale. Un'ampia zona di ingresso comune e la distribuzione degli spazi rendono appieno il valore simbolico della concertazione tra i soggetti coinvolti: Comune, AUSL e medici di base. Le ampie pareti vetrate e i portici assicurano continuità tra spazi interni ed esterni della struttura, all'interno della quale trovano collocazione sia gli ambulatori dei medici di base che gli ambulatori specialistici dell'AUSL.

Nell'ala nord della Casa della Salute sono stati infatti raggruppati gli ambulatori dei medici di famiglia afferenti alla Medicina di Gruppo.

L'ala Sud è destinata ad ospitare la sede degli infermieri professionali, i pediatri di libera scelta e di Comunità, il Medico dell'Igiene Pubblica, il Punto Donna e altre attività dell'Ausl. In futuro verranno trasferiti alla Casa della Salute anche il Punto Prelievi e il CUP.

Il costo complessivo dell'intervento è stato di circa 1.300.000 euro, 800.000 dei quali a carico del Comune e 500.000 euro finanziati dalla Fondazione Cariparma, “investimento che rientra in un più ampio piano programmatico condiviso con le istituzioni preposte e volto alla realizzazione di strutture sanitarie “intermedie” di alta professionalità al fine di dotare il territorio provinciale di presidi sanitari vicini ai bisogni dei cittadini”.

La “Casa della Salute” è stata progettata dall'Ing. Arch. Tiziana Benassi e dall'Arch. Milena Groppi dell'Area per il Territorio e lo Sviluppo Economico del Comune di Montechiarugolo. I lavori sono stati realizzati dall'ATI Costruzioni Ruffo e Impresa Installazioni Elettriche srl.; Direttore dei Lavori l'Ing. Michele Bonzanini. Gli arredi sono stati forniti dalla ditta Dimensione Ufficio di Sant'Ilario D'Enza (RE).

Ticket sanitario

Esenzione dal pagamento per reddito

Chi non ha ancora certificato il diritto all'esenzione per reddito per l'anno in corso è invitato a provvedere, in modo da non vedersi addebitato il costo del ticket (compartecipazione alla spesa sanitaria) in caso di visite e/o esami specialistici.

Sono quattro le categorie di persone che hanno diritto a questo tipo di esenzione dal pagamento del ticket sanitario per visite e/o esami specialistici:

- Persone con meno di 6 o più di 65 anni con reddito familiare inferiore a 36.151,98 euro;
- Disoccupati, già precedentemente occupati e loro familiari a carico con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro, incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
- Titolari di assegno (ex pensione) sociale e loro familiari a carico;

- Titolari di pensione al minimo, con più di 60 anni e loro familiari a carico con reddito familiare inferiore a 8.263,31 euro incrementato a 11.362,05 euro in presenza del coniuge ed in ragione di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Il diritto all'esenzione va certificato all'inizio di ogni anno, ad eccezione di chi ha più di 65 anni e reddito inferiore ad euro 36.151,98. In questo caso, la certificazione ha durata illimitata: occorre farla, quindi, una sola volta.

Il dichiarante è comunque tenuto a dare **immediata comunicazione** all'AUSL del venir meno delle condizioni per beneficiare dell'esenzione.

Ottenere l'esenzione è semplice.

È sufficiente compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito www.ausl.pr.it e disponibile anche nei CUP dell'Azienda USL di Parma presenti su tutto il territorio provinciale.

Il modulo debitamente compilato va **consegnato ad uno sportello CUP**, recandosi personalmente o delegando una persona di fiducia.

Per i bambini con meno di 6 anni è inteso che il modulo vada compilato da uno dei genitori. Anche in questo caso, la consegna al CUP può essere fatta da persona diversa, sempre con delega.



Taxi Sociale

Unificato il servizio prenotazioni che risponde al n. 0521 307117

È stato unificato per tutti i cinque Comuni dell'Unione Pedemontana Parmense il servizio prenotazioni del Taxi sociale. Il servizio prenotazioni è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 al numero di telefono 0521 307117. Per ovvie ragioni organizzative il servizio deve essere richiesto con tre giorni di preavviso.

Ricordiamo che il servizio di taxi sociale prevede l'accompagnamento degli utenti presso strutture sanitarie per vi-

sitate mediche e/o specialistiche, per terapie di riabilitazione oppure per fare la spesa e per il disbrigo delle pratiche burocratiche; tutto ciò con lo scopo di facilitare la mobilità delle persone all'interno e all'esterno dei confini comunali.

Il servizio è rivolto a persone ultrasessantacinquenni e a tutti coloro che, a causa di difficoltà fisiche e/o familiari, non possono usufruire dei mezzi di trasporto pubblico.

Per accedere al servizio è necessario presentare specifica domanda presso lo sportello sociale. L'assistente sociale predisporrà il percorso di conoscenza della situazione della persona, e ne disporrà l'accesso al servizio. È prevista una compartecipazione economica al servizio per ogni viaggio effettuato.

Rilascio e rinnovo permessi di soggiorno

Presso lo Sportello della Pedemontana Sociale la compilazione on line del Kit

Montechiarugolo è uno dei 456 sportelli attivi nella rete nazionale di assistenza per la compilazione elettronica delle istanze di rilascio e rinnovo dei permessi di soggiorno.

Si tratta di un'attività di supporto al cittadino straniero, avviata già dal 2007 presso il nostro Comune in base ad un progetto di sperimentazione promosso dal Ministero dell'Interno e realizzato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

Il servizio fornisce assistenza al cittadino straniero sotto forma di un aiuto concreto nella compilazione on line del Kit da spedire alla Questura per il rilascio o il rinnovo del permesso di soggiorno. In questi anni il servizio si è andato consolidando: è in costante crescita il numero di richieste presentate allo sportello sociale. Il servizio è completamente gratuito.

Info: Azienda Pedemontana Sociale Sportello di Montechiarugolo
Sig.ra Cristina Sartori - Tel 0521 607706

Pranzo al Beccofino

Anche quest'anno, gli ospiti e gli operatori del Centro Diurno di Basilicanova sono stati invitati a pranzo, lo scorso 22 febbraio, dall'amico Luigi Spigaroli presso il Ristorante "Beccofino" di Monticelli, per il consueto pranzo in ricordo della madre Bianca.

Ormai è "familiare" la gentile accoglienza e la consueta partecipazione di autorità cittadine, anziani, operatori, rappresentanti delle forze dell'ordine territoriale e delle varie associazioni di volontariato attive nel nostro comune.

La signora Rina Colli, ospite del centro diurno anziani e portavoce dell'intero gruppo, ha letto alcune righe da lei scritte a nome di tutti noi come ringraziamento alla famiglia Spigaroli.

Con queste poche righe l'Assistente Sociale Chiara Manghi e di tutti gli operatori socio sanitari del Centro Diurno di Basilicanova ringraziano Luigi Spigaroli per il familiare e ormai consueto appuntamento annuale. Il ringraziamento è esteso anche al Sindaco del comune di Montechiarugolo Luigi Buriola e a Emiliano Pavarani, Responsabile dell'Area Anziani-Adulti-Disabili dell'Azienda Pedemontana Sociale perché, nonostante i mille impegni e i mille "grattacapi", sono riusciti a ritagliare ai loro numerosi impegni istituzionali un po' di tempo assicurandoci la loro compagnia.

Grazie anche all'Assessore ai Servizi sociali del Comune di Montechiarugolo Renzo Gambetti, al Consigliere Comunale Anna Pescatori, alle signore Gabriella e Soave, volontarie del Filo D'Arianna, al Sig. Vittore Romani dell'Associazione AUSER, a Roberto Zanella Vice Presidente della Croce Azzurra, alla Polizia Municipale e ai Carabinieri della stazione di Monticelli Terme.

Gli utenti e gli operatori del Centro Diurno di Basilicanova



Discriminare è contro la legge

Se sei vittima o testimone di una discriminazione rivolgiti allo Sportello Antidiscriminazione

Lo sportello sociale di Montechiarugolo è inserito nella Rete Regionale degli Sportelli Antidiscriminazione istituiti dall'UNAR (Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziali) del Ministero per le Pari Opportunità.

Un forte elemento è stato costituire un presidio di garanzia e un riferimento istituzionale che opera nella parità di trattamento e di discriminazioni razziali sul territorio nazionale.

Lo Sportello Antidiscriminazione si basa sull'ascolto: l'operatore raccoglie le segnalazioni e ricerca le informazioni utili per una soluzione immediata del caso.

Ove non sia possibile trovare una soluzione in tempo reale l'istanza viene trasmessa dall'operatore dello Sportello Sociale direttamente all'UNAR che attiva una supervisione di esperti in materia giuridica, funzionari e magistrati.

Lo slogan dello sportello è: " Discriminare è contro la Legge".

Se sei vittima o testimone di una discriminazione rivolgiti allo sportello della rete regionale: qui trovi ascolto, informazioni e assistenza per fare valere i tuoi diritti!!

Info: Azienda Pedemontana Sociale Sportello di Montechiarugolo
Sig.ra Cristina Sartori - Tel 0521 607706

Bollette di acqua, luce, gas

Prorogata al 30 giugno 2012 la possibilità di pagare a rate

È stata prorogata al 30 giugno 2012 la possibilità di richiedere il pagamento rateale delle bollette di acqua, luce e gas ai cittadini che dal 1° gennaio 2009 abbiano avuto problemi occupazionali e, nello specifico:

- lavoratori in cassa integrazione ordinaria, straordinaria o assimilabile, con riduzione oraria superiore al 30% e scadenza oltre il 1° gennaio 2009;
- lavoratori in mobilità dopo il 1° gennaio 2009;
- disoccupati per riduzione dell'attività aziendale o per chiusura di attività produttive dopo il 1° gennaio 2009;
- disoccupati con contratto a tempodeterminato o assimilabili (co.co.co., co.co.pro. e contratti di somministrazione), superiori a 6 mesi e cessati dopo il 1° gennaio 2009.

Viene quindi ulteriormente prorogata la scadenza del Protocollo d'Intesa sulla reteizzazione dei pagamenti utenze per famiglie e rischio lavoro sottoscritto dalla Provincia di Parma e da 37 Comuni della Provincia e i gestori delle utenze.

Info: SPORTELLO Dell'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE
Palazzo Civico di Montechiarugolo - Via Liberazione n. 4
dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 13,30 (chiuso al giovedì)
tel. 0521 687706 - montechiarugolo@pedemontanasociale.pr.it

La Festa di Carnevale



Lo scorso 17 febbraio gli anziani del Centro Diurno di Montechiarugolo, i volontari del circolo Rugantino di Basilicanova e gli operatori di Basilicanova dell'Azienda Pedemontana Sociale si sono ritrovati presso la sala Amoretti di Basilicanova per festeggiare il Carnevale. Le ore del pomeriggio sono trascorse piacevolmente grazie all'intrattenimento musicale del cantante Henry Rotelli.

In tanti hanno partecipato alla festa: cittadini del paese e utenti accompagnati dal personale dei Servizi Sociali. Hanno partecipato all'occasione per festeggiare insieme il Carnevale gli ospiti dei Centri Diurni anziani di Collecchio, Traversetolo, Lesignano.

L'Assistente Sociale Chiara Manghi e gli operatori socio sanitari del Centro Diurno di Basilicanova ringraziano il Circolo Rugantino e i suoi volontari per la continua e pronta collaborazione nel creare insieme momenti in allegria.

Un grazie di cuore, come sempre, a Renzo Gambetti, Assessore ai Servizi Sociali del Comune di Montechiarugolo, che da sempre è presente e sostenitore delle nostre attività.

Grazie anche al Consigliere Comunale Anna Pescatori, sempre efficiente nel promuovere e organizzare attività ricreative per i cittadini del comune.

Protezione Civile

Esercitazione della Croce Azzurra di Traversetolo al campo sportivo di Basilicanova

Sabato 25 febbraio 2012, ore 8:00 una colonna di mezzi della Protezione Civile dell'Assistenza Pubblica di Traversetolo parte dal deposito mezzi in loco. Direzione: campo sportivo di Basilicanova per l'esercitazione in programma nei due giorni successivi.

I volontari, nella prima mattinata, sono stati impegnati nell'allestimento del campo: due tende, la cucina da campo, il PMA (posto medico avanzato) e la segreteria d'emergenza sono stati attivati dopo qualche ora di lavoro, dando il via alle esercitazioni che, iniziate nel primo pomeriggio, sono poi proseguite fino a sera.

Le simulazioni hanno visto impegnato il personale partecipante in recuperi e soccorso di figuranti volontari che si sono prestati a fingere eventi reali.

Le due ambulanze hanno operato nel territorio di Basilicanova e nelle immediate vicinanze portando a termine una decina di servizi.

La presenza inoltre del Dott. S. Schiavo, medico EMS (medico dell'emergenza) ha reso il soccorso più realistico, grazie anche alla creazione di un punto trattamento pazienti, il suddetto PMA, nel quale i volontari hanno avuto la possibilità di affiancare il medico nelle fasi di soccorso avanzato.

Durante la sera è stata effettuata anche una simulazione notturna al termine della quale si è conclusa l'operatività.

La mattinata di domenica 26 febbraio ha visto impegnato il gruppo in una simulazione di maxi emergenza in cui, tramite le procedure di triage extra ospedaliero, i volontari sono intervenuti su molteplici pazienti, coinvolti nello stesso evento, riconoscendone la diversa gravità ed evacuandoli presso il PMA.

Dopo pranzo sono iniziate le operazioni di smantellamento del campo che si sono concluse con l'arrivo della colonna a Traversetolo.

Il campo Bravo 2012 è stato reso possibile anche grazie al coordinamento provinciale ANPAS di Protezione Civile che ha concesso l'utilizzo di mezzi come il fuoristrada Toyota e il carrello PMA utilizzati nel corso dell'esercitazione.

Nella giornata di domenica i volontari hanno ricevuto la visita del Sindaco di Montechiarugolo Luigi Buriola che dopo aver visitato il campo base ha esposto la realtà della Protezione Civile sul territorio comunale.

L'esercitazione ha permesso ai volontari, sia giovani che "veterani", di migliorare la propria conoscenza delle attrezzature e del *modus operandi* di emergenza in cui è necessario l'intervento della Protezione Civile.



La Consulta del Terzo Settore informa

Ospitalità bimbi bielorusi

Anche quest'anno i nostri bimbi bielorusi arriveranno. Non saranno gli stessi, ma un gruppo nuovo di pazienti oncologici in trattamento. Per prendere gli opportuni accordi con l'aiuto di Help for Children è andata una delegazione direttamente in Bielorussia. Scherzosamente denominate "Le tre Ave Marie", in quanto si è trattato di tre donne di Monticelli Terme: Donatella, Manuela e Rossana. Sono partite una mattina che nevicava abbondantemente, ma nulla poteva fermarle. Portavano materiale ai nostri bimbi a Recitsa, Gomel, Babici, insomma nei luoghi dove vivono i bimbi, sia quelli che il Comitato di accoglienza ospita in estate, sia quelli ospitati presso le famiglie. È stata una buona occasione per incontrare medici ed autorità e prendere accordi per l'ospitalità del prossimo luglio. Un viaggio impegnativo, ma che ha dato tanta soddisfazione. Verranno otto bimbi (tre maschi e sei femmine) accompagnati da un'assistente, che farà anche da interprete ed un medico. Una nuova esperienza che darà sicuramente i suoi frutti, ma che avrà come in passato bisogno di tanta solidarietà. Ringraziamo anticipatamente il Comitato di accoglienza e tutte le donne e gli uomini che si adoperano giornalmente per rendere sempre migliore l'ospitalità. Ringraziamo pure le ditte, le associazioni ed i cittadini che con merce e denaro sostengono questa lodevole iniziativa e che anche quest'anno saranno al nostro fianco.

Come in passato offiremo ai bambini la possibilità di soggiornare alcuni giorni al mare presso l'Hotel Villa dei Gerani di Rivabella di Rimini, dove hanno sempre avuto un'ottima accoglienza da parte della Direzione, che ringraziamo di tutto cuore. Nonostante le previsioni di taglio del bilancio l'Amministrazione comunale ha potuto garantire il viaggio.

Chiunque intenda dare un contributo economico può farlo versando l'importo

- sul conto n. 1461206 "Ospitalità ragazzi Bielorussi" presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia di Monticelli Terme. IBAN: IT 65 U 05387 65820 000001461206
- oppure per chi fa la denuncia dei redditi e vuole usufruire della detrazione di legge versando sul conto n. 910111 "Help for Children Parma Onlus" IBAN: IT 70 E 05387 12702 000000910111 presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia 1 Parma mettendo nella causale "contributo per bimbi Chernobyl di Monticelli".



Auguri Leontina!

Leontina Pagani, nata nel nostro comune il 22 febbraio 1912, ha festeggiato il centesimo compleanno circondata dall'affetto di figli e nipoti. L'Assessore Renzo Gambetti ha partecipato ai festeggiamenti in onore della Signora Leontina in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale. Nella foto la Signora Leontina è ritratta con l'Assessore Renzo Gambetti, il figlio Rino Salvarani, la nuora Giovanna Boni Baldoni e i due nipoti Paolo e Michele Salvarani con le rispettive famiglie.



Anziani al mare

I pensionati del Comitato Anziani sono appena tornati dal soggiorno invernale al mare e sono già in movimento per il soggiorno estivo. È stato un mese di gennaio bello, con clima temperato e molto sole. Inoltre hanno potuto ammirare il monumento ricordo di Cavi di Lavagna alle lavandaie. Un ricordo ed un riconoscimento in cui alcune ospiti si sono riconosciute per il lavoro che anche loro hanno svolto da giovani. Per il turno estivo torneranno dal 10 al 24 giugno presso l'Hotel Little a Rivazzurra di Rimini. A metà aprile si svolgerà l'assemblea per raccogliere le prenotazioni. Tuttavia chi già vuole prenotarsi può farlo presso il Comitato Anziani in Via Verdi 13 a Monticelli Terme nei giorni di lunedì, martedì e venerdì al mattino. Passate parola, è un modo per vivere insieme due settimane.



Merenda con gusto

Il secondo appuntamento del ciclo di incontri "Investi un'ora per la salute di tuo figlio"

Il progetto, curato dalla dietista Marina Montorsi, prevede il coinvolgimento di genitori degli alunni delle classi delle scuole primarie per preparare insieme una merenda gustosa e salutare. Gli ingredienti messi a disposizione sono vari: frutta fresca e secca, ricotta, miele, pane di vari formati e con cereali diversi, verdure, aromi, cioccolato in scaglie ...

Il laboratorio si è svolto lo scorso 30 gennaio, all'ora della merenda, presso la mensa della scuola primaria di Basilicogioiano. Ad esso hanno partecipato 25 adulti e 30 bambini dai 6 ai 12 anni sono stati suddivisi in sette gruppi "misti" composti cioè sia da adulti che da bambini. A ciascun gruppo la dott.ssa Montorsi ha assegnato un compito diverso: un gruppo doveva preparare una merenda dolce, un altro una merenda salata, un gruppo una merenda aromatica, uno una merenda a base di sola frutta. Due gruppi dovevano utilizzare solo la verdura e un gruppo doveva preparare una merenda da bere. Ogni gruppo doveva poi dare un nome alla propria creazione e creare uno slogan appropriato.

Dopo una prima fase di progettazione e discussione ha avuto inizio la fase operativa. Ingrediente principale la fantasia: abbiamo scoperto che la ricotta con pere e pinoli è ottima spalmata sul pane; che il pane di segale è squisito con noci tritate, ricotta e scaglie di cioccolato; che la macedonia può essere insaporita con miele e uvetta; abbiamo preparato spiedini di pomodorini, insalata e cruditées varie, bruschette con pomodori tritati, basilico e olio; la merenda "da bere" è stata realizzata con carote, arance e mele centrifugate.

Le merende realizzate sono state disposte sui vassoi in modo che tutti potessero apprezzarle visivamente; ogni gruppo ha illustrato la propria creazione, il nome scelto e lo slogan. Particolarmente apprezzato lo slogan: "L'ora della merenda", con gli spiedini di verdure disposti come le lancette di un orologio. La creatività e l'inventiva sono state esaltate ed ogni gruppo ha assaggiato sia la propria che le preparazioni degli altri gruppi.

È stata una sorpresa constatare come nella preparazione di queste merende non sia mai stato utilizzato lo zucchero e che il pane di segale - quasi sconosciuto ai bambini - abbia avuto grande successo come del resto le verdure: non è avanzato nulla!

Il progetto - il cui scopo era quello di dimostrare che la merenda si può realizzare con i più svariati alimenti, senza cadere nell'ovvietà della solita e troppo "facile" merendina preconfezionata - ha avuto pieno successo. Preparare la merenda insieme ai propri figli oltre che un importante momento di educazione alimentare rappresenta anche un momento ricco di valenze affettive.



Occhio allo scarto

Monitorata per un mese la mensa scolastica di Monticelli Terme

Il progetto pilota "Occhio allo scarto" si pone l'obiettivo di individuare con precisione lo scarto prodotto dalla mensa della scuola di Monticelli Terme. Per arrivare a questo dato occorre: conoscere la quantità di cibo distribuita; raccogliere lo scarto (separato per primo, secondo, contorno, frutta e pane) pesare lo scarto valutare la percentuale di scarto.

Il progetto "Occhio allo scarto" si è sviluppato nell'arco di 4 settimane (nei mesi di febbraio e marzo) ed ha visto il pieno coinvolgimento e la collaborazione sia della ditta CAMST, che ha in appalto il servizio mensa, che dell'Istituto scolastico. Protagonisti indiscussi gli utenti del servizio mensa, estremamente precisi e solerti nel suddividere gli scarti e riportare sul tabellone le percentuali di scarto percepite.

Bambini, insegnanti ed operatori della mensa sono stati informati circa le finalità del progetto e le modalità di raccolta dello scarto.

In mensa sono stati sistemati i diversi contenitori per la raccolta differenziata dello scarto: uno per il primo, uno per il secondo, uno per la frutta e uno per il pane, ciascuno contraddistinto da un colore diverso e da un cartello descrittivo. Durante il pasto, al termine di ogni portata, i bambini dovevano buttare nei relativi contenitori lo scarto del loro piatto.

A termine di ogni pasto spettava ai rappresentanti dei bambini segnare sul cartellone lo scarto percepito, per ogni portata e secondo la seguente scala: **niente** da 0 a 10%; **poco** dal 10 al 30%; **tanto** dal 31 al 50% e **tantissimo** dal 51 al 100%.

Successivamente un addetto CAMST, dopo averlo pesato, riportava sul tabellone il peso reale dello scarto. L'analisi dei dati raccolti, effettuata dalla dietista, consentirà di valutare eventuali azioni correttive da intraprendere per ridurre lo scarto prodotto in mensa.

I risultati del monitoraggio verranno presentati pubblicamente a tutti gli attori coinvolti.



Per crescere, correre e saltare devi correttamente mangiare

*"... il suono è il cibo dell'orecchio,
il tocco è il cibo della pelle,
la forma è il cibo dell'occhio,
l'odore è il cibo del naso,
il gusto è il cibo della bocca ..."*

Lo Spazio Bambini "Le Ghiare" di Basilicanova, Montechiarugolo, si connota come servizio integrativo per l'infanzia, un servizio socio-educativo che permette ai bambini di frequentare nei 2 o 3 giorni alla settimana, dalle 8:00 alle 13:00, per un massimo di 8 bambini per modulo di frequenza. Il servizio intende rispondere in modo appropriato ai nuovi e diversi bisogni delle famiglie in una società che esprime esigenze e necessità mutevoli e complesse; si caratterizza come sistema di relazioni che contribuisce a sostenere i processi conoscitivi, affettivi e relazionali dei bambini e delle bambine in età, nel nostro caso, dai 18 ai 36 mesi. L'educatrice di riferimento, insieme alla coordinatrice pedagogica, si occupa della progettazione educativa dell'anno, delle attività ludiche e ricreative proposte al mattino e dei rapporti con le famiglie.

Ogni giorno vi sono momenti dedicati all'accoglienza e allo stare insieme, attraverso le canzoncine e la preparazione della merenda.

Nello Spazio Bimbi di Basilicanova, si ritiene che una corretta alimentazione costituisca insieme alle diverse attività pedagogiche un ingrediente importante per la crescita del bambino. Nell'ambito di una corretta alimentazione crediamo di dover affrontare con i bambini un tema ben più ampio che è quello dell'educazione alimentare e al benessere.

Il gruppo di lavoro, composto dalle coordinatrici pedagogiche Patrizia Cervi, Paola Di Marco e dall'educatrice Maria Celeste Alabrese, ha individuato elementi di profonda riflessione, nel bisogno di migliorare le abitudini alimentari a partire dalla merenda, unico momento conviviale all'interno della quotidianità del servizio.

La merenda come momento nutrizionale e sensoriale, non solo informativo ma anche educativo che promuove: qualità, sicurezza, gratificazione.

Opportuno è stato trovare uno stretto collegamento al progetto di "manipolazione" che stiamo sviluppando in quest'anno scolastico. I bambini si sono avvicinati - alcuni con curiosità, altri restii - alle diverse proposte che prevedono principalmente l'utilizzo di frutta fresca ed anche yogurt e marmellate biologiche, nella preparazione di semplici e salutari merende. Si è voluto far provare al bambino il piacere di gustare, manipolare, infine preparare la propria merenda e rapportarsi diversamente verso quello che per lui è "qualcosa di nuovo", favorendo socialità e collaborazione reciproca ma, soprattutto, ha reso protagonisti tutti i bambini e le bambine, in quanto capaci di autonomie.

Le scoperte sensoriali, attraverso il tatto, il gusto e l'olfatto e la capacità di scegliere e provare, ha reso i bambini gratificati attraverso azioni semplici, azioni quotidiane che sono quelle del "fare".

Borse di Studio per studenti meritevoli

Le domande entro il 10 aprile 2012

Il Comune di Montechiarugolo bandisce un concorso per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti residenti nel Comune di Montechiarugolo che frequentino, conseguendo poi la promozione, la classe 3^a della scuola secondaria di primo grado (ex media) nell'anno scolastico 2011/2012 ed abbiano effettuato l'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2012/2013.

Le borse di studio da 600, 500, 400 o 300 euro sono destinate ad alunni meritevoli.

L'intervento ha come finalità quella di premiare gli studenti meritevoli e di sostenerli nel proseguimento degli studi, di ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, nonché di incentivare il successo formativo.

Vantaggi per la Comunità

Come verrà speso il contributo ricevuto da COOP Nord Est

4mila euro: a tanto ammonta il contributo riconosciuto al nostro Comune dalla COOP Nord Est nell'ambito della campagna "Vantaggi per la comunità". Il Comune ha deciso di investire queste importanti risorse in un progetto finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, che si rivolge in particolare alle famiglie monogenitoriali con figli minori prive di una rete parentale e alle famiglie con minori che risiedono in zone isolate, in condizioni di precarietà e vulnerabilità. Il progetto prevede una serie di azioni quali il monitoraggio e l'instaurazione di un rapporto con le famiglie; la ricerca di spazi/luoghi (ex-scuole, sedi associazioni) vicini alle abitazioni delle famiglie interessate; lo svolgimento di iniziative a sostegno all'attività scolastica e di intrattenimento ludico-ricreativo; l'attivazione di un eventuale Servizio domiciliare a sostegno dell'attività scolastica e l'avvio di percorso formativo nel caso di genitore disoccupato (tramite l'Azienda Pedemontana Sociale), ecc.

Quali obiettivi si pone il progetto? Una maggiore competenza educativa delle figure genitoriali; l'accoglienza di tutti gli alunni "candidati" al progetto Fuoriclasse (anche se con un'altra formula progettuale); la prevenzione di comportamenti asociali dei minori, l'inserimento della famiglia in una rete di vicinato; la fruizione spontanea di servizi ed opportunità presenti sul territorio come contrasto all'esclusione sociale e lo sviluppo di forme di solidarietà inter-generazionale.